

CLINICHE GAVAZZENI S.p.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via M. Gavazzeni, 21 - Bergamo
Codice Fiscale	00468520168
Numero Rea	64677
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.660.880 i.v.
Forma giuridica	Spa
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.827	22.241
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	889.531	1.019.063
5) avviamento	7.989.378	9.091.361
6) immobilizzazioni in corso e acconti	573.464	198.250
7) altre	4.329.119	3.855.142
Totale immobilizzazioni immateriali	13.796.319	14.186.057
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.601.635	-
2) impianti e macchinario	3.569.115	-
3) attrezzature industriali e commerciali	10.024.466	11.387.097
4) altri beni	3.115.448	2.960.486
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.015.580	161.156
Totale immobilizzazioni materiali	21.326.244	14.508.739
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	5
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	887.916	916.032
d-bis) altre imprese	1.644	1.162
Totale partecipazioni	889.560	917.199
Totale immobilizzazioni finanziarie	889.560	917.199
Totale immobilizzazioni (B)	36.012.123	29.611.995
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.460.291	1.599.907
3) lavori in corso su ordinazione	609.814	443.916
Totale rimanenze	3.070.105	2.043.823
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.807.720	45.116.407
Totale crediti verso clienti	12.807.720	45.116.407
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.203.822	1.189.026
Totale crediti verso controllanti	1.203.822	1.189.026
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.148	103.432
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.148	103.432
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.523	343.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.194.126	1.385.218
Totale crediti tributari	1.698.649	1.729.202
5-ter) imposte anticipate	7.720.611	9.258.083
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.181	86.786

Totale crediti verso altri	419.181	86.786
Totale crediti	23.937.131	57.482.936
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.049.540	1.049.848
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.049.540	1.049.848
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	50.820.572	22.231.386
2) assegni	9.137	6.662
3) danaro e valori in cassa	23.357	43.647
Totale disponibilità liquide	50.853.066	22.281.695
Totale attivo circolante (C)	78.909.842	82.858.302
D) Ratei e risconti	339.274	156.193
Totale attivo	115.261.239	112.626.490
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.660.880	1.660.880
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414	1.800.414
IV - Riserva legale	332.175	332.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	3
Totale altre riserve	(1)	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.541.608	28.357.049
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(95.141)	15.184.560
Totale patrimonio netto	47.239.935	47.335.081
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	382.303	582.431
4) altri	15.056.343	27.055.817
Totale fondi per rischi ed oneri	15.438.646	27.638.248
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.407.199	2.759.116
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.984.477	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.021.010	-
Totale debiti verso banche	10.005.487	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.280	185.871
Totale acconti	20.280	185.871
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.030.575	24.153.982
Totale debiti verso fornitori	27.030.575	24.153.982
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.746.558	975.432
Totale debiti verso controllanti	1.746.558	975.432
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.286.765	1.119.329
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.286.765	1.119.329
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.287.676	1.264.525
Totale debiti tributari	1.287.676	1.264.525
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.796.662	1.850.065

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.796.662	1.850.065
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.973.514	4.426.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	763.525	821.207
Totale altri debiti	5.737.039	5.247.463
Totale debiti	49.911.042	34.796.667
E) Ratei e risconti	264.417	97.373
Totale passivo	115.261.239	112.626.485

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.969.901	157.939.360
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	165.898	(175.371)
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.551.674	2.762.641
Totale altri ricavi e proventi	5.551.674	2.762.641
Totale valore della produzione	130.687.473	160.526.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.849.254	26.787.421
7) per servizi	46.335.759	52.222.540
8) per godimento di beni di terzi	6.181.022	5.881.868
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.727.062	26.845.008
b) oneri sociali	8.602.385	8.178.062
c) trattamento di fine rapporto	1.900.376	1.866.933
e) altri costi	32.000	294.383
Totale costi per il personale	39.261.823	37.184.386
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.350.943	2.349.492
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.256.504	3.257.908
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.689.464	607.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.296.911	6.214.400
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(838.003)	167.982
12) accantonamenti per rischi	785.539	2.972.152
14) oneri diversi di gestione	8.387.886	7.913.746
Totale costi della produzione	130.260.191	139.344.495
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	427.282	21.182.135
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	42	3.496.321
altri	3.750	3.500
Totale proventi da partecipazioni	3.792	3.499.821
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	123.197	156.564
Totale proventi diversi dai precedenti	123.197	156.564
Totale altri proventi finanziari	123.197	156.564
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	64.371	20.070
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.371	20.070
17-bis) utili e perdite su cambi	457	(1.590)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	63.075	3.634.725
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	28.111	3.544.452
Totale svalutazioni	28.111	3.544.452

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(28.111)	(3.544.452)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	462.246	21.272.408
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	176.317	1.175.736
imposte relative a esercizi precedenti	(33.414)	(5.874)
imposte differite e anticipate	1.337.344	78.347
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	922.860	(4.839.639)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	557.387	6.087.848
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(95.141)	15.184.560

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(95.141)	15.184.560
Imposte sul reddito	557.387	6.087.848
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	462.246	21.272.408
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(59.030)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(59.030)	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	403.216	21.272.408
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	403.216	21.272.408
Altre rettifiche		
(Utilizzo dei fondi)	-	3
Totale altre rettifiche	-	3
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	403.216	21.272.411
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	403.215	21.272.409
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.662	-
Assegni	43.647	-
Danaro e valori in cassa	22.281.695	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.332.004	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	50.820.572	22.231.386
Assegni	9.137	6.662
Danaro e valori in cassa	23.357	43.647
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	50.853.066	22.281.695

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio 2020 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2020 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.19.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto ed ampliamento, relativi a spese accessorie sostenute per la fusione, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, in base al costo sostenuto ed ammortizzate direttamente in conto economico in un periodo di 5 anni. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare: le

migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dall'acquisizione e successiva fusione della società Clinica Castelli S.p.A. ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespiti Aliquota applicata

Attrezzature generiche 25,0%

Attrezzature specifiche 12,5%

Ferri chirurgici 12,5%

Mobili e arredi generici 10,0%

Arredi sanitari 10,0%

Macchine elettroniche 20,0%

Telefonia 20,0%

Autovetture 25,0%

Autocaravan 20,0%

Terraglie 25,0%

Biancheria 40,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespiti.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2020, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24%(Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel corso del 2020 le Cliniche Gavazzeni S.p.A. hanno rinnovato l'adesione per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art.117 e ss. Del T.U.I.R.), che vede quale soggettoconsolidante la società Teur S.p.A..

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverteranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

Il Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") nella versione vigente, agli articoli da 70-bis a 70-duodecies disciplina il regime opzionale del "Gruppo IVA". In particolare, l'art. 70-bis del Decreto IVA stabilisce che i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione per i quali ricorrano congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo di cui all'art. 70-ter, possono divenire un unico soggetto passivo denominato "Gruppo IVA".

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA. L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

Nei primi mesi dell'anno è stato definito e formalizzato il "Regolamento del Gruppo Iva Humanitas", finalizzato ad individuare le modalità organizzative e i criteri di ripartizione dei benefici/oneri fra tutte le società del Gruppo.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

ALTRE INFORMAZIONI

Effetti Covid-19

Gli effetti della pandemia Covid-19 hanno gravato in modo significativo sul risultato economico dell'esercizio 2020, pur tuttavia non facendo insorgere elementi di incertezza sulla capacità finanziaria della Società di far fronte alle proprie obbligazioni e indicatori di impairment in merito alla recuperabilità dell'attivo. Si rimanda alla nota sui ricavi e a quanto descritto nella relazione sulla gestione relativamente agli impatti di business causati dalla pandemia.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.069	4.780.005	11.019.831	198.250	15.150.456	31.185.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	3.760.942	1.928.470	-	11.295.314	16.999.554
Valore di bilancio	22.241	1.019.063	9.091.361	198.250	3.855.142	14.186.057
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	327.379	-	375.214	1.258.613	1.961.206
Ammortamento dell'esercizio	7.414	456.911	1.101.983	-	784.636	-
Totale variazioni	(7.414)	(129.532)	(1.101.983)	375.214	473.977	-
Valore di fine esercizio						
Costo	37.069	5.107.384	11.019.831	573.464	16.409.069	33.146.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.242	4.217.853	3.030.453	-	12.079.950	19.350.498
Valore di bilancio	14.827	889.531	7.989.378	573.464	4.329.119	13.796.319

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

La voce avviamento pari a euro 11.019.831 si riferisce al disavanzo di fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della società Clinica Castelli S.p.A. in Cliniche Gavazzeni S.p.A. L'importo viene ammortizzato in 10 anni dalla data di efficacia della fusione. Tale valore si è generato dalla differenza fra il valore di acquisto della Clinica Castelli S.p.A., comprensivo degli oneri accessori, pari a euro 25.927.997 e il valore del patrimonio netto della Clinica Castelli S.p.A. al 01 aprile 2018 pari a euro 14.908.166.

Gli interventi più significativi nell'area miglie e sui beni di terzi sono relativi principalmente all'adattamento dei presidi di Castelli e di Gavazzeni in relazione all'emergenza Covid-19, al rifacimento del locale antincendio, alla messa a norma della centrale dell'ossigeno nel presidio Gavazzeni, a opere elettriche eseguite nelle aule dell'Università, ad adeguamenti impianti elettrici, impianti meccanici e adeguamento degli ascensori nel presidio di Castelli.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente l'ampliamento del Medical care di Almè, le licenze per l'integrazione di A4H e la realizzazione della nuova farmacia e della nuova palestra nel presidio Gavazzeni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	41.713.914	11.554.431	161.156	53.429.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	30.326.817	8.593.945	-	38.920.762
Valore di bilancio	-	-	11.387.097	2.960.486	161.156	14.508.739
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	3.601.635	3.569.115	1.687.949	793.947	1.023.776	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	57.862	111.490	(169.352)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	718.198	57.056	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	2.551.680	704.824	-	-
Altre variazioni	-	-	161.436	11.405	-	-
Totale variazioni	3.601.635	3.569.115	(1.362.631)	154.962	854.424	-
Valore di fine esercizio						
Costo	3.601.635	3.569.115	42.741.527	12.402.812	1.015.580	63.330.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	32.717.061	9.287.364	-	42.004.425
Valore di bilancio	3.601.635	3.569.115	10.024.466	3.115.448	1.015.580	21.326.244

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	0	0	41.713.914	11.554.431	161.156	53.425
Fondo Amm.to	0	0	30.326.817	8.593.945	0	38.920
31/12/2019	0	0	11.387.097	2.960.486	161.156	14.514
Incrementi	3.601.635	3.569.115	1.687.949	793.947	1.023.776	10.685
Riclassifiche	0	0	57.862	111.490	(169.352)	0
Decrementi	0	0	718.198	57.056	0	775
Ammortamenti	0	0	2.551.680	704.824	0	3.256
Altre variazioni	0	0	161.436	11.405	0	172
Totale variazioni	3.601.635	3.569.115	(1.362.631)	154.962	854.424	6.882
31/12/2020	3.601.635	3.569.115	10.024.466	3.115.448	1.015.580	21.326
Costo storico	3.601.635	3.569.115	42.741.527	12.402.812	1.015.580	63.330
Fondo Amm.to	0	0	32.717.061	9.287.364	0	42.004
31/12/2020	3.601.635	3.569.115	10.024.466	3.115.448	1.015.580	21.326

Il contesto sanitario causato dalla pandemia ha sicuramente impattato sugli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio. Si segnala che in data 31 luglio 2020 le Cliniche Gavazzeni S.p.A. hanno stipulato un contratto di acquisto di diritto di superficie della durata di 4 anni su un terreno di proprietà della Italian Services Sicaf S.p.A. finalizzato alla realizzazione di nuovo edificio Emergency Hospital che ha comportato investimenti per oltre 8 milioni di euro (di cui 7,1 milioni in "Edifici impianti" per degenza, pronto soccorso e terapia intensiva).

In data 31 dicembre 2020 la ATS di Bergamo e in data 07 gennaio 2021 la Regione Lombardia hanno autorizzato la messa in esercizio e accreditamento del nuovo Emergency Hospital. Tale edificio nella fase di pandemia verrà utilizzato per gestire meglio i flussi dei pazienti Covid, mentre al termine della pandemia diventerà il nuovo pronto soccorso.

Il rafforzamento della tecnologia medica necessaria al contrasto della pandemia è stato reso possibile grazie alla solidarietà dimostrata nei confronti degli operatori sanitari soprattutto nella prima fase della pandemia,

Il valore delle donazioni imputato a parziale riduzione del valore dei cespiti acquisiti ammonta a 0,6 milioni di euro.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative principalmente al nuovo edificio Emergency Hospital per la parte delle operatorie non ancora terminate.

Le dismissioni dell'esercizio di attrezzature e altri beni si riferiscono principalmente ad attrezzature medicali e macchine elettroniche obsolete.

La società in passato ha proceduto alle seguenti rivalutazioni dei cespiti:

Rivalutazioni	Costo storico	Visentini 576/75	Visentini bis 72/83	Valore 31.12.2020
Impianti generali	68.592	0	24.456	93.048
Attrezzature industr. e comm.	41.388.002	45.250	280.667	41.713.914
di cui attrezzature specifiche	38.059.413	45.250	280.667	38.385.330
ferri chirurgici	2.427.951	0	0	2.427.951
attrezzature generiche	900.638	0	0	900.638
Altri beni	11.518.730	8.773	26.929	11.552.432
di cui arredi sanitari	3.626.055	1.716	4.842	3.632.613
macchine elettroniche	3.229.512	0	0	3.229.512

mobili ed arredi generici	3.773.710	7.057	22.087	3.80
autovetture e autocaravan	78.901	0	0	7
telefoni cellulari	795.168	0	0	79
altri beni	15.383	0	0	1
Immobilizzazioni in corso e acconti	161.156	0	0	16
Totale	53.136.480	54.023	332.052	53.42

Nel corso dell'esercizio la società non ha dismesso alcun bene oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 576/75 e n. 7 (rivalutazioni Visentini).

I beni oggetto delle rivalutazioni di cui sopra sono stati interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	5	10.472.315	916.032	(10.471.158)	917.194
Valore di bilancio	5	-	916.032	1.162	917.199
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	482	482
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	66.716	-	-	-	66.716
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	24.701	-	-	-	24.701
Totale variazioni	(91.417)	-	-	482	(90.935)
Valore di fine esercizio					
Costo	(66.711)	10.472.315	916.032	(10.470.676)	850.960
Svalutazioni	24.701	-	-	-	24.701
Valore di bilancio	-	-	887.916	1.644	889.560

Immobilizzazioni finanziarie

B) III Immobilizzazioni Finanziarie	Valore 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	916.032	0	28.116	887
Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione	916.027	0	28.111	887
Via Manzoni, 56 Rozzano				
Humanitas Mirasole	5	0	5	
Via Manzoni, 56 Rozzano				
d-bis) altre imprese	1.162	482	0	1
Banca di Credito Cooperativo	0	482	0	
Copag S.p.A.	1.162	0	0	1
Totale	917.194	482	28.116	889

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione

La voce si riferisce alla partecipazione detenuta da Cliniche Gavazzeni S.p.A. in Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione società che nel corso del 2017 è stata oggetto di una riorganizzazione che ha portato alla cessione di tutti gli immobili.

Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione non possiede nessun bene e non esercita, sostanzialmente, più nessuna attività sociale, pertanto nell'ultima Assemblea dei Soci di approvazione del progetto di Bilancio 2019 è stato deliberato lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 n. 6 cod. civ., attivando conseguentemente la procedura di liquidazione che si dovrebbe concludere nel corso del 2021.

Il decremento del valore della partecipazione è relativo alla svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari euro 28.111 iscritto nel conto economico alla voce D) 19 a) svalutazioni di partecipazioni al fine di allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto della società partecipata seguito all'adeguamento del valore della partecipazione quello del patrimonio netto della società partecipata.

A fine esercizio la Società possiede n. 343.787.580 azioni della società Immobiliare Mirasole S.p.A. del valore nominale di 0,00185 cad. acquistate negli anni con differente sovrapprezzo. La percentuale di possesso è pari al 31,76% del capitale sociale. Il valore del Patrimonio Netto al 31/12/2020 di Immobiliare Mirasole S.p.A. risulta pari a 2.795.395 euro, pertanto, la quota spettante della Vostra società è pari a euro 887.916.

Humanitas Mirasole S.p.A.

In data 09/06/2020 è stata venduta alla controllante Humanitas S.p.A. l'azione della società Humanitas Mirasole S.p.A. al valore di euro 46,42 realizzando una plusvalenza pari a euro 41,87.

Altre Imprese:

Copag S.p.A.

La voce accoglie la partecipazione pari allo 0,25% nella società "Copag S.p.A.", valutata con il metodo del costo. Il corrispondente valore a bilancio pari a euro 1.162 non è superiore a quello del presunto realizzo.

Banca di Credito Cooperativo

Nel corso del 2020 la società è diventata socio della B.C.C. Bergamo e Valli SC sottoscrivendo n.187 azioni di Euro 2 ciascuna per un totale di Euro 482.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.599.907	860.384	2.460.291
Lavori in corso su ordinazione	443.916	165.898	609.814
Totale rimanenze	2.043.823	1.026.282	3.070.105

C I) Rimanenze	Valore 31.12.19	Variazione	Valore 31.12
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.599.907	860.384	2.460.291
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	798.802	268.254	1.067.056
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	43.112	236.395	279.507
Esist. Finali - Mag. Sanitario	762.911	333.990	1.096.901
Merchi in viaggio	23.043	22.381	45.424
F.do svalutazione magazzino	(27.961)	(636)	(28.597)
3) Prestazioni sanitarie in corso	443.916	165.898	609.814
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	424.662	168.027	592.689
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	19.254	(2.129)	17.125
Totale	2.043.823	1.026.282	3.070.105

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza. Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2021 ma per le quali il passaggio di proprietà era già avvenuto alla chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2020 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.116.407	12.807.720	12.807.720	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.189.026	1.203.822	1.203.822	-	-

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	103.432	87.148	87.148	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.729.202	1.698.649	504.523	1.194.126	396.714
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.258.083	7.720.611			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.786	419.181	419.181	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	57.482.936	23.937.131	15.022.394	1.194.126	396.714

C II) Crediti	Valore 31.12.19	Variazione	Valore 31.12.20
1) Verso Clienti	45.116.407	(32.308.687)	12.807.720
S.S.N.	31.543.880	(26.883.743)	4.660.137
Prefettura	657.208	0	657.208
Altri	13.932.126	(4.018.529)	9.913.597
Fondo Svalutazione Crediti	(1.016.807)	(1.406.415)	(2.423.222)
4) Verso controllante	1.189.026	14.796	1.203.822
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.189.026</u>	<u>14.796</u>	<u>1.203.822</u>
Imposte correnti per tass. consolidata	329.619	814.479	1.144.098
Imposte esercizi precedenti	859.407	(799.683)	59.724
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	103.432	16.284	87.148
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>103.432</u>	<u>16.284</u>	<u>87.148</u>
Commerciali	103.432	16.284	87.148
5-bis) Crediti tributari	1.729.202	(30.553)	1.698.649
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>343.984</u>	<u>160.539</u>	<u>504.523</u>
Imposte dirette	162.294	24.508	186.802
Credito d'imposta	0	80.494	80.494
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	176.317	(1)	176.316
Altri crediti	5.373	55.538	60.911
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>1.385.218</u>	<u>191.092</u>	<u>1.194.126</u>
Credito d'imposta	0	92.142	92.142
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	1.278.301	(176.317)	1.101.984
Ires istanza di rimborso	106.917	(106.917)	0
5-ter) Imposte anticipate	9.258.083	(1.537.472)	7.720.611
5-quater) Verso altri	86.786	332.395	419.181
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>86.786</u>	<u>332.395</u>	<u>419.181</u>
Anticipi a fornitori	17.064	316.536	333.600
Crediti verso dipendenti	6.472	9.297	15.769
Depositi cauzionali	20.992	(19.992)	1.000
Crediti diversi	42.258	26.554	68.812
Totale	57.482.936	33.545.805	23.937.131

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Il saldo crediti verso il S.S.N. alla fine dell'esercizio 2020 ammonta a 4,5 milioni dieuro, inferiore di 27milioni dieuro rispetto al saldo 2019.

La forte diminuzione del credito è da attribuirsi al rallentamento dell'attività clinica per effetto dell'emergenza Covid 19 ed alla contestuale regolarità nei pagamenti da parte della ATS di Bergamo degli acconti.

Alla data del 31.12.2020 rimangono da incassare crediti pari a 4,5 milionieuro così suddivisi: 3,4 milioni dieuro relativi all'anno 2020, di cui 8,5milioni dieuro per prestazioni ambulatoriali, 0,7milioni dieuro relativi alla funzione di pronto soccorso e 0,7milioni dieuro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F) al netto di 6,5 milioni di euro per acconti versati dall'ATS superiori alle prestazioni di ricovero effettuate;1 milione di euro relativi all'anno 2019 per prestazioni di ricovero;0,1 milioni di euro relativi all'anno 2018 per prestazioni di ricovero e 0,7milioni dieuro per attività svolta negli anni precedenti al 2018 attualmente in contenzioso con la ATS e opportunamente accantonati nel fondo rischi SSN.

Si segnala che il saldo dei crediti di bilancio verso la ATS è al netto delle anticipazioni ricevute per le prestazioni rese agli STP negli anni precedenti, pari a 0,7 milioni di euro.

- Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Bergamo per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è una diretta conseguenza della contrazione dell'attività sanitaria per effetto dell'emergenza Covid 19.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2020 è di euro 2.423.222.

L'utilizzo nel corso del 2020 è stato pari a euro 283.049; l'accantonamento a euro 1.689.464.

• **Verso controllante**

Imposte correnti per tassazione consolidata:

Rappresenta il credito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del consolidato fiscale, credito sorto per effetto di acconti pagati superiori alle imposte di competenza dell'esercizio 2019. L'importo include anche l'effetto del credito sorto in relazione alla perdita fiscale ceduta a Teur S.p.A. rilevato con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante in conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25.

Imposte esercizi precedenti

La voce si riferisce all'importo residuo relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1).

L'istanza di rimborso, pari ad euro 859.407, era stata inviata il 12 marzo 2013 per tramite della società controllante Humanitas S.p.A. in quanto negli anni 2004-2011 la società aderiva al consolidato fiscale.

Nel corso del 2020 la Società, per tramite della consolidante, ha incassato quasi totalmente l'importo richiesto a rimborso, la società si è attivata per il recupero dell'importo residuo pari ad euro 59.724.

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Crediti commerciali

La voce si riferisce a: crediti verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 61.467 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Dalmine S.p.A. pari ad euro 13.026 per prestazioni sanitarie; crediti verso Gradenigo S.r.l. pari ad euro 12.602 per distacco personale e crediti verso Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per euro 53 riferiti a prestazioni sanitarie.

• **Crediti tributari**

Imposte dirette

Il credito pari ad euro 186.802 si riferisce al credito per IRAP sorto da acconti pagati superiori all'imposta dovuta per l'esercizio 2019.

Crediti d'imposta

La voce si riferisce per euro 153.724 al credito di imposta per i nuovi investimenti introdotto dall'art. 1 co. 184 – 197 della Legge 160/2019 successivamente modificato dall'art. 1 co. 1051 ss. Della Legge 178/2020.

L'importo pari ad euro 80.494 si riferisce al credito entro 12 mesi mentre l'importo pari ad euro 92.142 si riferisce al credito oltre l'esercizio.

L'importo pari ad euro 18.912 si riferisce al credito di imposta per l'acquisto dei dispositivi di protezione ex artt. 120 – 125 D.L. 34/2020, credito utilizzato nel mese di gennaio 2021.

Attività per imposta sostitutiva da riallineamento

La voce si riferisce principalmente all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'Avviamento da disavanzo di fusione DL 185/2008 per un importo pari ad euro 1.278.301, credito iscritto al netto della quota di competenza dell'anno 2020 pari a euro 176.317.

L'assolvimento dell'imposta sostitutiva consente, a partire dall'esercizio in corso, la deducibilità dell'ammortamento dell'Avviamento in 5 esercizi. L'importo pari ad euro 1.101.983 si riferisce alla quota oltre i 12 mesi.

Altri crediti

L'importo pari ad euro 55.538 si riferisce al credito per imposta di bollo virtuale maturato durante l'esercizio a seguito di maggiori acconti versati.

L'importo residuo pari ad euro 5.373 si riferisce al credito vantato dalla società liquidata e in precedenza controllata SRP Srl per ritenute subite. Essendo la società SRP Srl chiusa durante l'esercizio 2016, il credito è stato trasferito alla controllante come da piano di riparto approvato dall'Assemblea dei soci in data 02/12/2016.

Ires istanza di rimborso

L'importo pari ad euro 106.917 iscritto nel 2019 si riferiva al credito residuo vantato dall'incorporata Clinica Castelli S.p.A. verso l'Erario relativo al rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1), credito incassato nell'esercizio 2020.

- **Imposte anticipate**

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap. Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

- **Verso altri**

La voce si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti tributari superiori ai cinque anni si riferiscono all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'Avviamento, l'importo ammonta ad euro 396.714.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.049.848	(308)	1.049.540
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.049.848	(308)	1.049.540

Nella voce "Altri titoli" è iscritto un deposito di conto corrente vincolato pari ad euro 1.049.540 a garanzia della fideiussione emessa dalla banca a favore di Humanitas University per il finanziamento della cattedra di oculistica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.231.386	28.589.186	50.820.572
Assegni	6.662	2.475	9.137
Denaro e altri valori in cassa	43.647	(20.290)	23.357
Totale disponibilità liquide	22.281.695	28.571.371	50.853.066

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal pagamento regolare degli acconti da parte dell'ATS di Bergamo, nonostante la minor attività e dalla stipula di un mutuo chirografario per 12 milioni di euro.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	156.193	(156.193)	-
Totale ratei e risconti attivi	156.193	(156.193)	339.274

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.19	Variazione	Valore 31.12
2) Risconti attivi	156.193	183.081	339.2
Borse di studio medici specializz.	36.167	49.166	85.3
Canoni Software/Hardware	33.001	(27.503)	5.4
Canoni di manutenzione	5.253	13.081	18.3

Canoni noleggio/leasing	0	37	
Locazione Immobile	51.205	(13.274)	37.9
Assicurazioni	906	142	1.0
Altri	29.661	161.432	191.0
Totale	156.193	183.081	339.2

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da annullamento	0
Riserva interessi conguaglio	0
Riserva imposte differite indisponibili	0
Riserva imposte differite disponibili	0
Riserva Straordinaria investimenti DGR 350/2010	0
Riserva arrotondamenti euro	3
Totale	(1)

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile perdite esercizi precedenti	Risultato netto d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.17	1.660.880	1.800.414	332.175	10	31.402.239	14.878.161	50.073.879
Dest. risultato d'esercizio 2017					14.878.161	(14.878.161)	0
Distribuzione dividendi					(26.031.100)		(26.031.100)
Risultato d'eserc. 2018						23.119.549	23.119.549
Riserva da arrotondamento				(9)			(9)
Patrimonio netto al 31.12.18	1.660.880	1.800.414	332.175	1	20.249.300	23.119.549	47.162.319
Dest. risultato d'esercizio 2018					23.119.549	(23.119.549)	0
Distribuzione dividendi					(15.011.800)		(15.011.800)
Risultato d'eserc. 2019						15.184.560	15.184.560
Riserva da arrotondamento				2			2
Patrimonio netto al 31.12.19	1.660.880	1.800.414	332.175	3	28.357.049	15.184.560	47.335.081
Dest. risultato d'esercizio 2019					15.184.560	(15.184.560)	0
Distribuzione dividendi							0
Risultato d'eserc. 2020						(95.141)	(95.141)
Riserva da arrotondamento				(4)			(4)
Patrimonio netto al 31.12.20	1.660.880	1.800.414	332.175	-1	43.541.608	-95.141	47.239.935

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza delle delibere dell'assemblea ordinaria dell'08 aprile 2020 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2019, pari a euro 15.184.560, interamente a utili portati a nuovo.

Alla data del 31.12.2020 il capitale sociale risulta composto da n. 3.194.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	1.660.880
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414
Riserva legale	332.175
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)

	Importo
Totale altre riserve	(1)
Totale	3.793.468

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Possibilità di utilizzo

	Importo	Per aumento capitale	Per copertura perdite	Per distribuzione utili	Utilizzo ultimi tre esercizi (*)
Capitale	1.660.880				
Riserva di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.800.414	1.800.414	1.800.414	1.800.414	-
Riserva di utili:	43.778.641	43.446.467	43.778.642	43.446.467	18.046.100
Riserva legale	332.175		332.175		
Riserva da arrotondamento	-1				
Utile (perdite) esercizi precedenti	43.541.608	43.541.608	43.541.608	43.541.608	18.046.100
Risultato d'eserc. 2020	-95.141	-95.141	-95.141	-95.141	
Totale	47.239.935	45.246.881	45.579.056	45.246.881	18.046.100

(*) le utilizzazioni si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di Riserve di utili

La quota non distribuibile relativa alla copertura dei costi di impianti ed ampliamento non ancora ammortizzati ex art. 2426 n. 5 è pari a euro 14.828.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	582.431	27.055.817	27.638.248
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.018.287	1.018.287
Utilizzo nell'esercizio	200.128	13.017.761	13.217.889
Totale variazioni	(200.128)	(11.999.474)	(12.199.602)
Valore di fine esercizio	382.303	15.056.343	15.438.646

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.19	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.20
2) Fondo imposte	582.431	0	200.128	382.303
Fondo imposte differite	582.431	0	200.128	382.303
3) altri	27.055.817	1.018.287	13.017.761	15.056.343
Fondo rischi S.S.N.	12.405.636	0	10.624.042	1.781.594
Fondo rischi altri	5.352.797	0	771.274	4.581.523
Fondo rischi cause legali	304.143	160.000	218.385	245.758
Fondo rischi contenzioso	7.783.660	590.623	1.054.361	7.319.922
Fondo rischi spese legali per contenziosi	979.094	34.916	119.211	894.799
Fondo premio incentivazione	230.487	232.748	230.488	232.747
Totale	27.638.248	1.018.287	13.217.889	15.438.646

Fondo imposte differite:

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires e il 3,9% per l'Irap. Il decremento dell'esercizio pari a euro 191.151 si riferisce alla quota pari ad 1/5 della plusvalenza fiscale realizzata con la cessione dell'immobile Castelli che concorre a formare il reddito in cinque quote costanti, così come previsto dall'articolo 86 comma 4 del TUIR. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate. Si segnala il decremento del Fondo per euro 8.978 per effetto del reversal relativo all'imposta di registro sul contratto di affitto pagata nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020.

Fondo rischi SSN:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali e dei farmaci a somministrazione diretta (c.d. "File F") anche di anni precedenti, oltre che all'effetto di eventuali abbattimenti sulle funzioni non tariffate. Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Inoltre il fondo copre i rischi legati al superamento di eventuali tetti di sistema previsti dal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero per pazienti provenienti da altre regioni.

L'utilizzo del fondo per complessivi euro 10.624.042 si riferisce prevalentemente alla definizione del contenzioso relativo al diverso utilizzo dei posti letto per gli anni 2014-2017 e agli effetti dell'applicazione del Patto della Salute per le prestazioni di ricovero e ambulatoriali per pazienti provenienti da altre regioni (in continuità con gli esercizi precedenti), oltre a quanto previsto dalla DGR X/6592 del 12.05.17 relativamente alla soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi IRCCS) e agli effetti della delibera XI/3263 del 16.06.2020 avente ad oggetto le funzioni non coperte da tariffe definite dell'esercizio 2019.

Al 31.12.2020 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2017) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Relativamente al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico l'8 di ottobre 2020 le associazioni di categoria della sanità privata e religiosa (AIOP e ARIS) e le sigle sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018.

Il rinnovo, con decorrenza 01 luglio 2020, ha comportato un incremento medio dei minimi tabellari pari a circa il 9%, l'erogazione di una tantum riparatoria pari a 1.000 euro per ogni dipendente assunto prima dell'1/1/2020 e in forza alla data di sottoscrizione del Contratto. L'eccedenza del fondo rischi stanziata negli esercizi precedenti è stata contabilizzata nella voce di conto economico A5) "Rilascio Fondo rischi eccedenti" per un importo pari ad euro 771.274.

Al 31/12/2020 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2020 sia per il personale medico sia non medico.

Fondo rischi cause legali:

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2020.

L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 160.000 mentre l'utilizzo del fondo per complessivi euro 218.385 si riferisce alla definizione di alcuni contenziosi comprensivi di spese legali.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2019, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2020 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli". La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri. Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico. Per quanto riguarda il presidio Castelli, Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha mantenuto la polizza RC medica in essere in precedenza che prevede una franchigia di euro 26.000.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari a euro 590.623 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 1.054.361, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2020 tramite Sipromed S.r.l..

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 34.916 mentre l'utilizzo per euro 119.211 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2020 che verrà erogato nel mese di luglio 2021 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.759.116
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	32.772
Utilizzo nell'esercizio	384.689
Totale variazioni	(351.917)
Valore di fine esercizio	2.407.199

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

L'importo dell'accantonamento a conto economico alla voce B9) "c) trattamento di fine rapporto" include anche gli accantonamenti ai fondi complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	10.005.487	3.984.477	6.021.010	-
Acconti	185.871	20.280	20.280	-	-
Debiti verso fornitori	24.153.982	27.030.575	27.030.575	-	-
Debiti verso controllanti	975.432	1.746.558	1.746.558	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.119.329	2.286.765	2.286.765	-	-
Debiti tributari	1.264.525	1.287.676	1.287.676	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.850.065	1.796.662	1.796.662	-	-
Altri debiti	5.247.463	5.737.039	4.973.514	763.525	461.875
Totale debiti	34.796.667	49.911.042	43.126.507	6.784.535	461.875

D) Debiti	Valore 31.12.19	Variazione	Valore 31.12.20
4) Verso banche	0	10.005.487	10.005.487
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>3.984.477</u>	<u>3.984.477</u>
Mutui passivi	0	3.984.477	3.984.477
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>6.021.010</u>	<u>6.021.010</u>
Mutui passivi	0	6.021.010	6.021.010
6) Acconti	185.871	(165.591)	20.280
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>185.871</u>	<u>(165.591)</u>	<u>20.280</u>
7) Verso fornitori	24.153.982	2.876.593	27.030.575
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>24.153.982</u>	<u>2.876.593</u>	<u>27.030.575</u>
ITALIA	24.077.594	2.848.974	26.926.568
ESTERO	76.388	27.619	104.007
11) Verso controllanti	975.432	771.126	1.746.558
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>975.432</u>	<u>771.126</u>	<u>1.746.558</u>
Commerciali	975.432	(172.142)	803.290
Rappresentante Gruppo IVA	0	943.268	943.268
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.119.329	1.167.436	2.286.765
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.119.329</u>	<u>1.167.436</u>	<u>2.286.765</u>
Commerciali	1.119.329	1.167.436	2.286.765
12) Tributari	1.264.525	23.151	1.287.676
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.264.525</u>	<u>23.151</u>	<u>1.287.676</u>
Erario ritenute IRPEF	1.108.515	152.855	1.261.370
Erario IVA da versare	92.080	(92.080)	0

Altri	63.930	(37.624)	26.306
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	1.850.065	(53.403)	1.796.662
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.850.065</u>	<u>(53.403)</u>	<u>1.796.662</u>
I.N.P.S.	1.354.919	4.629	1.359.548
Fondi di Previdenza Complementare	495.031	(58.034)	436.997
Altri	115	2	117
14) Altri debiti	5.247.463	489.576	5.737.039
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>4.426.256</u>	<u>547.258</u>	<u>4.973.514</u>
Dipendenti:	4.131.665	441.946	4.573.611
Competenze anno corrente	1.992.327	(63.607)	1.928.720
Fondo ferie	2.025.959	427.565	2.453.524
Fondo 14ma	10.480	6.095	16.575
Altri	102.899	71.893	174.792
Terzi:	294.591	105.312	399.903
Debiti verso Università	94.330	66.352	160.682
Altri	200.261	38.960	239.221
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>821.207</u>	<u>(57.682)</u>	<u>763.525</u>
Debiti verso Università	821.207	(57.682)	763.525
Totale	34.796.667	15.114.375	49.911.042

- **Verso Banche**

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo chirografario pari a euro 12.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 36 mesi al tasso di interesse nominale fisso annuo dello 0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 6.043 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2020 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 10.005.487 di cui euro 6.021.010 esigibili oltre l'esercizio.

- **Verso controllanti**

Commerciali: euro 803.290 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2020 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA: rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 Gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 1.583.511), di Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.A. (euro 341.307), di Gradenigo SRL società con unico socio (euro 291.544), di Sipromed S.r.l. (euro 69.921), di Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. (euro 482).

Humanitas Mirasole S.p.A. fornisce prestazioni di carattere sanitario e di service informatico, Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.A. prestazioni di progettazione e coordinamento dei lavori dell'Emergency Center, Gradenigo SRL società con unico socioriaddebiti per personale distaccato, Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. prestazioni di carattere sanitario mentre Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce "Erario ritenute IRPEF" è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce "Altri" si riferisce al debito per imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

- **Altri debiti**

Debiti verso dipendenti:

Le competenze dipendenti anno corrente rappresentano competenze retributive maturate al 31 dicembre 2020.

Debiti verso Università:

Trattasi di un contributo pari a euro 1.050.000 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'università Humanitas University. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, le retribuzioni di un professore per la cattedra di oculistica.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, negli esercizi futuri la componente finanziaria pari ad euro 115.974si riverserà conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Il valore netto del contributo iscritto ammonta a euro 763.525, mentre l'importo residuo pari ad euro 103.000 si riferisce a debiti per borse di studio in essere.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Il debito verso Humanitas University con scadenza superiore ai cinque anni ammonta ad euro 461.875.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.005.487	10.005.487
Acconti	20.280	20.280
Debiti verso fornitori	27.030.575	27.030.575
Debiti verso controllanti	1.746.558	1.746.558
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.286.765	2.286.765
Debiti tributari	1.287.676	1.287.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.796.662	1.796.662
Altri debiti	5.737.039	5.737.039
Totale debiti	49.911.042	49.911.042

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	92.067	(92.067)	-
Risconti passivi	5.306	(5.306)	-
Totale ratei e risconti passivi	97.373	(97.373)	264.417

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.19	Variazione	Valore 31.12.20
1) Ratei Passivi	92.067	12.433	104.500
Borse Universitarie	78.500	26.000	104.500
Diversi	13.567	(13.567)	0
2) Risconti Passivi	5.306	154.611	159.917
Altri	5.306	154.611	159.917
Totale	97.373	167.044	264.417

I Ratei passivi si riferiscono per euro 104.500 a borse di studio universitarie in essere con la facoltà di medicina e chirurgia e la facoltà di Medicina d'urgenza dell'Università di Pavia, con la facoltà di oncologia dell'Università Sacro Cuore di Roma e con la facoltà di Medicina Nucleare dell'Università Milano Bicocca.

L'incremento dei risconti passivi è dovuto principalmente all'iscrizione del credito di imposta per i nuovi investimenti introdotto dalla Legge 160/2019 successivamente modificato dalla L. 178/2020, inoltre recepisce l'effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP iscritto nella voce "Crediti verso controllante" sono stati stornati per effetto dell'incasso parziale del Credito.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.969.901	157.939.360	(32.969.459)
Inpatient SSN	65.870.841	84.494.487	(18.623.646)
Outpatient SSN	27.388.074	29.008.577	(1.620.503)
Attività privata	22.320.002	32.383.948	(10.063.946)
Farmaci a somministrazione diretta	4.028.152	5.904.203	(1.876.051)
Funzioni	2.583.233	2.366.881	216.352
Ticket ambulatoriale SSN	2.452.148	3.655.858	(1.203.710)
Sperimentazione cliniche	327.451	125.406	202.045

L'esercizio 2020 registra un'importante riduzione del fatturato attribuibile all'emergenza Covid 19.

Prima di commentare gli effetti dell'emergenza pandemica, è opportuno ripercorrere le principali norme regionali e nazionali che hanno impattato il 2020.

Con DGR XI/2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2020" la Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2020 (c.d. "Delibera delle Regole 2020").

La summenzionata DGR aveva definito la procedura per la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli Erogatori con la seguente tempistica:

- sottoscrizione del contratto provvisorio entro il 31.01.2020;
- sottoscrizione del contratto definitivo entro il 31.05.2020;
- eventuali rimodulazioni di budget entro il 30.11.2020.

La delibera prevedeva i seguenti indirizzi per la negoziazione:

- con riferimento agli erogatori privati in attuazione delle disposizioni della DGR n. XI/2013/2019 nel 2020 per le attività di ricovero un contratto unico per erogatore, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 1.626 mln per erogatori privati;
- la negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale prevede un contratto unico, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale pari a 875,5 mln per erogatori privati;
- per le funzioni non tariffabili, un richiamo alla delibera n. XI/2014 del 31.07.2019 che ha introdotto nuovi criteri per l'assegnazione delle funzioni non tariffabili a valere per l'esercizio 2019;

A differenza degli altri anni è stato quindi definito un budget unico per pazienti regionali ed extraregionali ma con un massimale per i cittadini Lombardi

Con deliberazione N° XI / 3915 del 25/11/2020 La regione Lombardia ha determinato di incrementare, in attuazione della DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020 e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario, dell'1,95% le tariffe di tutti i DRG, ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriatezza, con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Si segnala però che in sede di delibera di negoziazione 2020 (delibera XI / 4049 del 14/12/2020 che ha ribadito sostanzialmente le previsioni normative fatte in sede di "delibera delle regole") la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2020 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione (nel passato pari al 3,5%), definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Conseguentemente questo incremento per copertura parziale rinnovo CCNL verosimilmente non sarà applicato alla produzione extraregionale.

L'esplosione della emergenza pandemica Covid 19 ha di fatto poi ritardato i tempi previsti per la sottoscrizione del contratto definitivo (ricevuto dalla ATS a fine dicembre e perfezionato il 30/12/2020, invece che entro il 31 maggio 2020) e ha determinato tutta una serie di previsioni normative che hanno stravolto la normale programmazione delle strutture sanitarie (come più ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Il contesto normativo").

La "Delibera delle Regole 2020", con riferimento alle Funzioni non coperte da tariffe predefinite, ha confermato la revisione dell'impostazione prevista con la delibera n. XI/2014 del 31/07/2019 "Criteri per la definizione delle attività e

servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2019"; anche in questo caso il finanziamento è lo stesso previsto per il 2019, pari a 115 milioni per gli erogatori di diritto privato

I ricavi della Società sono influenzati da quanto sopra illustrato (soprattutto le chiusure e riaperture dell'attività sanitaria, nel rispetto delle disposizioni governative e regionali) in una contrazione dei ricavi sanitari di 32,9 milioni di euro rispetto a quelli conseguiti nel 2019.

Nel complesso l'attività di ricovero SSN evidenzia una forte contrazione rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini Lombardi ma soprattutto per i residenti fuori regione; anche la produzione specialistica ambulatoriale SSN è in contrazione rispetto al precedente esercizio, in modo particolare se letta unitamente alla riduzione del ticket dovuti agli effetti della abolizione del cosiddetto superticket avvenuta a partire dal mese di Febbraio 2020.

Per quanto attiene l'attività privata, nel corso della prima ondata si è verificata una drastica riduzione sia dell'attività di ricovero sia dell'attività ambulatoriale.

L'attività di ricovero privato si è poi mantenuta a livelli contenuti per tutto il corso dei mesi successivi dell'anno, per poi aver un ulteriore ribasso negli ultimi mesi dell'anno afflitti dalla seconda ondata.

A seguito della pandemia di Covid 19 sono state inoltre emanate una serie di norme nazionali in relazione ai maggiori costi sostenuti dalle strutture private per la gestione dell'emergenza e per il supporto ai diversi livelli di attività realizzati rispetto a quelli previsti. Di seguito le principali:

- DL Cura Italia: l'articolo 3 stanziava 240 milioni a livello nazionale (circa 40 milioni per la Lombardia) per permettere alle Regioni di stipulare contratti per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie da parte di strutture private accreditate (in deroga al DL 95);
- DL Rilancio: l'articolo 4 fornisce alle Regioni (comprese quelle in piano di rientro) la possibilità di riconoscere, limitatamente al periodo dell'emergenza:
 - la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza sanitaria;
 - un incremento tariffario per le attività rese a pazienti COVID-19;
- DL Ristori (articolo 19-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137) prevede che le Regioni possano riconoscere alle strutture private accreditate un riconoscimento pari ad un massimo del 90% del budget assegnato per il 2020. Tale riconoscimento tiene conto delle attività ordinariamente erogate e dei costi fissi sostenuti dalla struttura a causa della sospensione delle attività previste negli accordi e contratti stipulati per il 2020.
- la stessa possibilità viene offerta alle Regioni per il 2021 dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 495 della legge 30 dicembre 2020 n. 178)

A queste previsioni normative generiche non sono seguite ad oggi norme applicative o tariffazioni specifiche e conseguentemente non vi sono elementi per una quantificazione attendibile di tali disposizioni nel presente bilancio.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS di Bergamo dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2020 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito. La "Delibera delle Regole 2020" ha confermato la revisione dell'impostazione prevista con la delibera XI n. 2014 del 31/7/2019, in base alla quale era stato redatto lo scorso bilancio. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe, in linea teorica, riservato alla società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassato negli esercizi precedenti; tuttavia la delibera

prevede un riconoscimento progressivo pari a massimo il 105% di quanto riconosciuto nell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri. Poiché le valorizzazioni finali per l'esercizio 2019 hanno pienamente confermato le stime anche per l'esercizio 2020, in coerenza con la previsione normativa del massimo finanziabile il valore delle funzioni è stato stimato in euro 2.583.233

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	165.898	(175.371)	341.269
Esistenze finali	609.814	443.916	165.898
Esistenze iniziali	443.916	619.287	(175.371)

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
A5) Altri ricavi e proventi	5.551.674	2.762.641	2.789.033
Funzioni SSN	93.341	0	93.341
Sopravvenienze attive e abbuoni	174.310	909.924	(735.614)
Addebiti personale presso altre strutture	90.245	161.550	(71.305)
Gestione Bar	50.143	160.407	(110.264)
Gestione Parcheggio	86.736	264.437	(177.701)
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	207.856	173.754	34.102
Rilascio Fondo rischi eccedenti	2.771.133	635.217	2.135.916
Addebito buoni pasto a terzi	23.556	29.163	(5.607)
Quota di competenza del credito d'imposta	41.167	0	41.167
Organizzazione corsi/congressi	63.059	201.557	(138.498)
Liberalità ricevute	1.588.402	18.313	1.570.089
Altri proventi e recupero costi	361.726	208.319	153.407

Funzioni SSN:

La delibera n. XI/3263 del 16/06/2020, 2020 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2019", ha assegnato alle Cliniche Gavazzeni S.p.A. un importo pari a 2.460.222 euro per le Funzioni 2019 superiore di 93.341 rispetto a quanto stanziato nel bilancio 2019.

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

La voce, pari ad euro 207.856, comprende le maggiori valorizzazioni consuntive del 2019 delle attività di delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per euro 62.707 e un maggior riconoscimento per l'attività di ricovero extra regione dell'anno 2018 per euro 145.149.

Liberalità ricevute

La voce include le donazioni ricevute nel corso della prima ondata della pandemia Covid-19 per far fronte alle improvvise necessità strutturali per assistere i pazienti.

Il valore complessivo delle donazioni ricevute è stato pari a 2,2 milioni di euro: di questi 0,6 milioni sono stati imputati a parziale riduzione del valore della tecnologia medica necessaria al contrasto della pandemia; i restanti 1,6 milioni di euro, esposti a conto economico nella voce A)5 altri ricavi, a copertura dei costi inclusivi di IVA, sostenuti principalmente per l'acquisto di farmaci e DPI necessari all'emergenza, e a copertura dell'IVA sui cespiti acquisiti con il supporto delle donazioni.

Rilascio fondo rischi eccedenti:

La voce si riferisce al rilascio di Fondi rischi per eccedenze di accantonamenti di cui:

- euro 771.274 relativi al "Fondo Altri"derivanti dalla sigla del rinnovo CCNL avvenuto nel corso del 2020;
- euro 1.999.859 relativi al Fondo rischi SSN derivantiprincipalmente dalla definizione del contenzioso con ATS Bergamo.

Costi della produzione

La percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 17% al 18,3%.L'effetto peggiorativo sulla marginalità aziendale è dovuto principalmente al differente mix rispetto all'

esercizio precedente conseguente all'acquisto di dispositivi di protezioni individuale e alla necessità di impiego di ossigeno e farmaci specifici per la cura dei pazienti Covid oltre all'incremento dei materiali di laboratorio a seguito dell'elevato volume di tamponi e sierologici erogati.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B7) Servizi	46.335.759	52.222.540	(5.886.781)
Consulenze medicali	20.662.278	27.423.006	(6.760.728)
Collaborazioni sanitarie non mediche	5.220.313	4.873.922	346.391
Consulenza area ricerca e didattica	73.932	88.112	(14.180)
Utenze	1.836.955	1.927.446	(90.491)
Servizi di odontoiatria	737.100	1.261.760	(524.660)
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.048.727	1.322.488	(273.761)
Servizi trasfusionali	891.098	986.883	(95.785)
Pulizie	1.232.678	1.149.138	83.540
Manutenzione attrezzature medicali	2.059.727	1.892.785	166.942
Ristorazione degenti	852.865	893.883	(41.018)
Consulenze Direzionali/Tecniche	1.162.477	1.161.478	999
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	909.598	859.431	50.167
Gestione lavanderia/Guardaroba	712.460	682.159	30.301
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	287.788	326.396	(38.608)
Servizi di facility management	1.887.671	1.519.998	367.673
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	2.806.571	2.020.579	785.992
Raccolta smaltimento rifiuti	409.200	361.615	47.585
Collaborazioni esterne non sanitarie	334.682	308.501	26.181
Altre manutenzioni	251.913	276.407	(24.494)
Emolumenti Amministratori	475.655	409.558	66.097
Riaddebito personale distaccato	220.976	108.544	112.432
Spese certificazione controllo contabile	62.000	58.000	4.000
Emolumenti sindaci	45.641	39.558	6.083
Altri servizi	2.153.454	2.270.893	(117.439)

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 20.662.278), seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche (euro 5.220.313).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni peggiora passando dal 33,1% al 37,1%. Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Emolumenti amministratori e Analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2020 è stato pari a euro 1.048.727; i servizi resi complessivamente da Humanitas Mirasole S.p.A. ammontano a euro 2.613.102; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 238.004; i servizi resi complessivamente dall'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. ammontano a euro 1.333; i servizi resi complessivamente da Humanitas Centro Catanese di Oncologia Spa ammontano a euro 1.442; i servizi resi complessivamente da Gradenigo S.r.l. società con unico socio ammontano a euro 366.396.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B8) Godimento beni di terzi	6.181.022	5.881.868	299.154
Locazione immobile	5.635.913	5.595.442	40.471
Noleggio attrezzature medicali	302.217	113.361	188.856
Noleggio autovetture	91.324	76.781	14.543
Altri noleggi	151.568	96.284	55.284

La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A. attuale proprietaria dell'immobile del presidio Gavazzeni e dell'immobile del presidio Castelli.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B9) Personale	39.261.823	37.184.386	2.077.437
a) salari e stipendi	28.727.062	26.845.008	1.882.054
b) oneri sociali	8.602.385	8.178.062	424.323
c) trattamento di fine rapporto	1.900.376	1.866.933	33.443
e) altri costi	32.000	294.383	(262.383)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 23,5% al 31,4%.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
--	--------------	--------------	--------------------

B14) Oneri diversi di gestione	8.387.886	7.913.746	474.140
IVA non detraibile	7.426.064	7.140.385	285.679
Sopravvenienze e abbuoni passivi	290.101	136.870	153.231
Acquisto valori bollati	151.172	210.223	(59.051)
Libri, giornali, riviste	22.308	25.202	(2.894)
Spese di rappresentanza	21.292	10.759	10.533
Tassa smaltimento rifiuti	90.957	92.159	(1.202)
Contributi associativi	78.396	80.350	(1.954)
Liberalità verso terzi	166.334	42.038	124.296
Altri oneri di gestione	141.262	175.760	(34.498)

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
C15) Proventi da partecipazioni	3.792	3.499.821	(3.496.029)
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	42	3.496.321	(3.496.279)
da altre imprese	3.750	3.500	250

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
C16) Altri proventi finanziari	123.197	156.564	(33.367)
d) proventi diversi dai precedenti	123.197	156.564	(33.367)
Interessi c/c bancari	618	4.406	(3.788)
Provento per attualizzazione credito IRES	0	129.529	(129.529)
Interessi di mora	122.579	22.629	99.950

Per il 2020 la voce si riferisce principalmente agli interessi di mora pagati dall'amministrazione finanziaria per il tardivo pagamento del Credito Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201/2011 articolo 2, comma 1)

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	64.371	20.070	44.301
Mutui	46.776	0	46.776
Finanziamenti a breve	3.443	0	3.443
Interessi di mora	981	6.060	(5.079)
Altre voci	13.171	14.010	(839)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	457	(1.590)	2.047
Differenze cambio passive	0	1.590	(1.590)
Differenze cambio attive	457	0	457

La voce mutui include gli oneri finanziari per i finanziamenti in essere con Banca Popolare di Sondrio come meglio dettagliato nella voce debiti verso banche

Le Altre voci si riferiscono all'onere finanziario di competenza relativo al contributo erogato a titolo gratuito da Cliniche Gavazzeni S.p.A. nell'esercizio 2020 a favore di Humanitas University e destinato a finanziare la cattedra di oculistica, per un periodo di 15 anni.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
D19) Svalutazioni	28.111	3.544.452	(3.516.341)
a) di partecipazioni	28.111	3.544.452	(3.516.341)

La voce rappresenta la svalutazione della partecipazione in Immobiliare Mirasole S.p.A. resasi necessaria per adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di Patrimonio netto della Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a euro 557.387.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T. U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
20) Imposte del periodo	557.387	6.087.848	(5.530.461)
a) Imposte correnti	176.317	1.175.736	(999.419)
b) Imposte esercizi precedenti	(33.414)	(5.874)	(27.540)
c) Imposte differite e anticipate	1.337.344	78.347	1.258.997
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	922.860	(4.839.639)	5.762.499

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

2019		2020		Delta	
				Di cui movimentazione dell'esercizio	
Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale

Imposte Anticipate

Fondo rischi S.S.N.	12.405.638	3.461.173	1.781.595	497.065	(10.624.043)	(2.964.108)
Fondo rischi cause legali	304.144	84.857	245.759	68.567	(58.385)	(16.290)
Fondo rischi altri - CCNL	2.038.969	568.873	1.309.715	365.411	(729.254)	(203.462)
Fondo rischi altri - ENPAM	516.749	144.173	474.729	132.449	(42.020)	(11.724)
Fondo rischi altri - Inail	2.797.082	780.386	2.797.082	780.386	0	0
Fondo premio presenza	230.488	64.306	232.748	64.936	2.260	630
Fondo rischi contenzioso	7.783.661	2.171.642	7.319.923	2.042.258	(463.738)	(129.384)
Fondo svalutazione magazzino	27.961	6.711	28.597	6.863	636	152
F do spese legali contenziosi Malpractice	979.095	273.168	894.800	249.649	(84.295)	(23.519)
F.do sostegno dipendenti	-	-	-	-	0	0
Fondo svalutazione crediti	667.184	160.124	1.977.758	474.662	1.310.574	314.538
Compensi amministratori	166.330	39.919	217.273	52.145	50.943	12.226
Università	864.026	207.366	794.026	190.566	(70.000)	(16.800)
ACE	0	0	547.093	131.302	547.093	131.302
Svalutazione Immobiliare Mirasole S.p. A.	4.003.096	960.743	4.031.206	967.489	28.110	6.746
Accademia Carrara	50.000	12.000	-	-	(50.000)	(12.000)
Ammortamento Avviamento	1.101.983	307.453	165.297	46.118	(936.686)	(261.335)
Perdita fiscale	0	0	6.835.996	1.640.639	6.835.996	1.640.639

Altro	63.295	15.189	42.093	10.106	(21.202)	(5.083)
Totale imposte anticipate	33.999.701	9.258.083	29.695.690	7.720.611	-4.304.011	-1.537.472
<i>Di cui: Ires</i>		8.159.929		7.126.969		-1.032.960
<i>Irap</i>		1.098.155		593.644		-504.511
Imposte differite						
Ammortamenti beni acquisiti 2008	-	-	0	0	0	0
Imposta di registro immobile	37.406	8.978	0	0	(37.406)	(8.978)
Immobile disavanzo da fusione	0	0	0	0	0	0
Immobile ex rivalutazione 2008	0	0	0	0	0	0
Ammortamento impianti anni precedenti	0	0	0	0	0	0
Plusvalenza cessione immobile Castelli	2.389.386	573.453	1.592.924	382.303	(796.462)	(191.150)
Totale imposte differite	2.426.792	582.431	1.592.924	382.303	(833.868)	(200.128)
<i>Di cui: Ires</i>		582.431		382.303		(200.128)
<i>Irap</i>		0		0		0

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Dipendenti	Organico medio 2020	Organico medio 2019
MEDICI	93	90
CAPOSALA	17	15
INFERMIERI	433	268
AUSILIARI	13	154
TECNICI	65	60
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	10	9
DIRIGENTI	4	3
IMPIEGATI	209	192
Totale	842	789

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori euro 475.655

Compenso spettante ai sindaci euro 45.641

Totale euro 521.296

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	DELTA
Garanzie personali rilasciate			
Fidejussioni a favore di terzi	6.717.995	6.617.995	100.000

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono principalmente a garanzia del contratto d'affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività (euro 5.318.195), a favore dell'università Humanitas University per il finanziamento di una cattedra (euro 1.050.000) e dalle varie Università per le borse di studio mediche (euro 149.900). Le restanti fidejussioni sono a favore del Fondo Paritetico Fon.Ter (euro 31.904), della Banca d'Italia per il contratto di servizi in essere (euro 16.120), a garanzia del contratto d'affitto di un magazzino esterno (euro 1.875), a favore di Freni Brembo per il contratto di servizi in essere (euro 150.000) per un totale di euro 6.717.995.

Si rileva che il valore nominale degli impegni derivanti dai contratti di locazione degli immobili con Italian Service Sicaf S.p.A. del Gruppo AXA, della durata di circa 30 anni, è pari a euro 154.099.909.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2020 alla Vostra società per prestazioni rivolte a service operativo è stato complessivamente pari a euro 1.065.908.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 803.290.

Al 31.12.2020 la Vostra Società vanta verso la controllante un creditopari adeuro 59.724 importo residuo relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1).

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 Cliniche Gavazzeni S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D. P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

Al 31 dicembre 2020 la Vostra Società vanta un credito per tassazione consolidata pari ad euro 221.239 e per perdita fiscale ceduta alla consolidante pari ad euro 922.860.

La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 943.268 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Humanitas Mirasole S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. Nel corso del 2020 ha fornito alla Vostra Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 2.295.299, prestazioni di service informatico per euro 218.000, riaddebito per personale distaccato pari ad euro 70.848, riaddebiti per pareri Comitato Etico pari a euro 28.506 ed altre spese per euro 449.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Vostra Società ha riaddebitato distacchi di personale pari a euro 70.846 e prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 324.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per euro 1.583.511 e crediti commerciali per euro 61.467.

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a euro 238.004 ed i riaddebiti a euro 95.785.

La Vostra Società ha a sua volta riaddebitato a Sipromed S.r.l. euro 12.004 per prestazioni di service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 69.921.

Gradenigo SRL società con unico socio

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2020 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti personale per un ammontare pari a euro 159.731 e per prestazioni sanitarie di euro 206.665.

La Vostra Società ha riaddebitato costi per distacco personale pari ad euro 15.659.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 291.544 e crediti commerciali per euro 12.602.

Humanitas Centro Catanese di Oncologia R.E. SRL

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2020 la Vostra Società ha riaddebitato costi per noleggio auto per un ammontare pari ad euro 7.840.

Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2020 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari ad euro 1.442.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2020 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 1.333.

La Vostra Società ha riaddebitato prestazioni sanitarie per euro 53.

A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 482 e crediti commerciali pari a euro 53.

Dalmine S.p.A.

E' una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2020 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 15.460. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 13.026.

Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.A.

È una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2020 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di progettazione e coordinamento dei lavori per la costruzione dell'Emergency Center per un valore complessivo di euro 539.760. A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 341.307.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2021, i primi 2 mesi sono in linea con quanto previsto in sede di budget 2021, che ipotizza i primi sei mesi dell'esercizio in uno scenario ancora pandemico e con una presenza di pazienti COVID-19 non marginale all'interno della struttura. Per il secondo semestre si prevedono attività a livelli pressoché ordinari pur in una situazione di maggior costi di gestione connessi alle politiche di sicurezza che dovranno essere mantenute per i pazienti, il personale e gli accompagnatori.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Humanitas SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Rozzano
Codice fiscale (per imprese italiane)		03563200967
Luogo di deposito del bilancio consolidato	3b, boulevard du Prince Henri L1724 Luxembourg	via Manzoni 113

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31/12/2020 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	178.135.336	165.780.643
C) Attivo circolante	32.585.327	30.790.100
D) Ratei e risconti attivi	40.848	28.484

Totale attivo	210.761.511	196.599.227
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	120.789.723	84.724.254
Utile (perdita) dell'esercizio	40.441.435	57.113.239
Totale patrimonio netto	188.834.792	169.441.127
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	560.664	455.697
D) Debiti	21.366.055	26.689.791
E) Ratei e risconti passivi	-	12.612
Totale passivo	210.761.511	196.599.227

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	10.923.503	10.930.633
B) Costi della produzione	14.471.985	13.471.146
C) Proventi e oneri finanziari	43.570.994	59.768.632
Imposte sul reddito dell'esercizio	(418.923)	114.880
Utile (perdita) dell'esercizio	40.441.435	57.113.239

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società. non ha incassato nell'esercizio 2020 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo scenario pandemico, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di coprire la perdita dell'esercizio che ammonta a euro 95.141 tramite l'utilizzo delle Riserve accantonate nei precedenti esercizi.

Nota integrativa, parte finale

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all' art. 2423 del codice civile.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CLINICHE GAVAZZENI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di
Cliniche Gavazzeni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cliniche Gavazzeni SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Cliniche Gavazzeni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

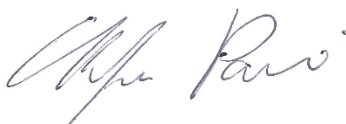
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

CLINICHE GAVAZZENI S.P.A.

Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni 21

Capitale Sociale Euro 1.660.880,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al n. 00468520168 - REA n. 64677

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Humanitas S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

* * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2020 la Vostra Società ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione al Bilancio, esponendo anche il contesto normativo che disciplina l'attività aziendale e la relativa evoluzione, nel contesto della grave crisi epidemiologica Coronavirus Covid-19 che ha interessato l'esercizio, nonché i principali rischi a cui la Vostra società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile - essendo state attribuite alla società PricewaterhouseCoopers Spa le funzioni previste dall'art. 2409 - bis, c.c. - ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "planificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata

mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo ed ha peraltro tenuto conto delle conseguenze determinate sull'attività aziendale dell'emergenza Covid-19.

È stato, quindi, possibile dare atto che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; peraltro i volumi dell'attività e la tipologia ed il mix delle prestazioni sanitarie prestate sono variate in modo significativo rispetto al passato in conseguenza dell'emergenza Covid-19, la quale ha altresì comportato la necessità di sostenere costi straordinari; sono pertanto significati i conseguenti effetti sul Conto Economico, come risulta da quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, anche se la gestione dell'Ospedale nel contesto della pandemia Covid-19, ha determinato la necessità di radicali adeguamenti nell'organizzazione gestione delle prestazioni sanitarie erogate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", pur essendo rimaste prevalentemente costanti come illustrato nella Relazione sulla Gestione, hanno avuto un leggero incremento numerico, al quale si è contrapposto una significativa riduzione del volume delle consulenze medicali;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019); è inoltre possibile rilevare come gli effetti della pandemia Covid-19 hanno gravato in modo significativo sul risultato economico e sull'incidenza di alcune componenti dei ricavi e dei costi, come risulta evidente dalla comparazione dei dati dell'anno 2020 con quelli dell'anno precedente; i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente; l'Organo Amministrativo ha altresì fornito nella Relazione sulla Gestione, le informazioni necessarie a valutare la differenza del risultato dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente;

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e dei Consigli di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono conformi alla specificità, natura e qualità delle prestazioni rese e ricevute;
- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al

fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'evoluzione delle normative relative alle prestazioni sanitarie nei confronti del SSN e dalle diverse possibili diverse interpretazioni, nonché dal contenzioso in materia di malpractice medica e da quello con l'ATS definito nel corso dell'esercizio in esame, monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della società vantati nei confronti della pubblica amministrazione, il rischio di credito è relativo solamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal Servizio Sanitario Nazionale in relazione al quale è appostato in bilancio apposito fondo considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti;

- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle nostre verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- avuto incontri con, ed acquisito informazioni e relazioni da, la società di revisione incaricata della revisione legale, il preposto alla funzione di Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001, anche con riguardo alle misure ed ai protocolli adottati in conseguenza della pandemia Covid-19, e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del modello di organizzazione adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- acquisito conoscenza - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, i quali hanno anche periodicamente relazionato sull'attività svolta e programmata - e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di



gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella Società - amministratori, dipendenti e responsabili dei servizi e funzioni di gruppo - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con Humanitas Spa, non è sostanzialmente mutato rispetto al precedente esercizio;
- il livello della preparazione tecnica delle persone incaricate della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il contratto di prestazioni di servizi in essere con la Humanitas Spa, assicura alla Società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, del personale, building management, acquisiti e logistica, privacy, oltre che per la gestione dei sistemi informativi, da parte di soggetti, ivi compresi professionisti ove necessari, che hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche, oltre che in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo e/o i responsabili dell'amministrazione e dell'audit interno: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla

legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riferiamo innanzi tutto quanto segue:

- il Bilancio di esercizio approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta del 19 marzo 2021, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è stato redatto in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa è stata ritenuta non sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile;
- nella suddetta sede l'Organo Amministrativo ha conferito mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato di predisporre, dopo l'approvazione da parte

dell'Assemblea, il bilancio nel formato previsto dalla legge per il deposito e secondo i principi International Financial Reporting Standard al fine della predisposizione del bilancio consolidato di gruppo;

- il Collegio Sindacale verificherà che nel predisporre il bilancio da depositare con l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", nell'attuale versione "PCI 2018-11-04" necessaria per il deposito dello stesso nel Registro delle Imprese in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008 e successive modificazioni, con utilizzo, quanto alle tabelle previste dal modello XBRL, soltanto di quelle che presentavano valori diversi da zero;
- l'Organo Amministrativo ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale e depositati presso la sede sociale al termine del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2021; avendo tale consiglio deliberato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio 2020 per i giorni 31 marzo/1 aprile 2021, nel corso della suddetta riunione consigliere abbiamo dato atto della nostra rinuncia ai termini per la comunicazione del bilancio da parte degli Amministratori di cui all'art. 2429, Comma I del Codice Civile; la società incaricata della revisione legale ha informalmente comunicato agli scriventi la rinuncia ai termini e che sarebbe stata in grado di rilasciare la relazione di sua competenza il giorno 30.3.2021; a sua volta il Socio Unico Humanitas Spa, con dichiarazione indirizzata al Collegio Sindacale ed alla società incaricata della revisione legale dei conti in data 19.12.2021, ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 41 del D. Lgs. 127/1991 per il deposito delle relative relazioni.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale, non essendo demandata al Collegio l'attività di revisione legale, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente



relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo diamo atto che la relazione contiene un'adeguata illustrazione dei principali rischi e delle incertezze del settore, cui la società è esposta, e conferma l'adeguatezza dei mezzi propri e la ragionevole aspettativa della continuità aziendale;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. i valori iscritti al punto B-I-1) sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo; non vi sono valori iscritti al punto B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto che è stata oggetto di nostro specifico controllo il valore di avviamento al punto B-I-5) per imputazione del disavanzo di fusione con conseguente consenso alla sua iscrizione nell'attivo;
- è stato esposto in nota integrativa che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- sono state fornite nella nota integrativa adeguate informazioni sulle operazioni poste in essere con parti correlate e sui relativi costi e ricavi;
- è stato esposto in nota integrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 125 bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni, che Società non ha incassato nell'esercizio 2020 *"sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura"* dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati;
- è stato verificato che alla data di bilancio non vi erano partecipazioni in società controllate e che la partecipazione detenuta nella Immobiliare Mirasole Spa in liquidazione, corrispondente al 31,76% del capitale sociale, non è stata considerata collegata in quanto classificata in bilancio nelle "Imprese sottoposte al controllo delle controllanti"; la nota integrativa specifica che tale partecipazione (la cui procedura di liquidazione dovrebbe concludersi nel corso del corrente esercizio 2021) è iscritta in bilancio per la corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata al



31.12.2020 (composto esclusivamente da valori numerari);

- sono stati esaurientemente illustrati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- abbiamo acquisito informazioni dell'Organismo di Vigilanza, oltre che preso visione delle relazioni semestrali ed annuale di detto Organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- prima del rilascio della presente Relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano esserVi segnalati;
- la società incaricata della revisione legale ha rilasciato, in data odierna, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Ha altresì dichiarato che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge. Inoltre, la società di revisione - con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D.lgs. n.39/2010, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella Relazione sulla gestione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso della propria attività di revisione - ha dichiarato di non avere nulla da riportare;
- il Collegio Sindacale ha preso atto che la Relazione sulla Gestione illustra gli impatti determinati dalla pandemia Covid-19 sul business; Relazione sulla Gestione e Nota integrativa evidenziano altresì i conseguenti impatti sul Conto Economico dell'esercizio 2020. La Nota Integrativa da atto che gli effetti della pandemia non hanno peraltro fatto insorgere elementi di incertezza sulla capacità finanziaria della Società di far fronte alle proprie obbligazioni e sulla recuperabilità dell'attivo; il Collegio Sindacale ritiene a tale riguardo - in considerazione dell'entità del patrimonio, della situazione finanziaria della Società, e delle dichiarazioni rilasciate dalla Società incaricata della revisione legale, sopra riportate - di poter confermare la ragionevole aspettativa della continuità aziendale;

- il Collegio Sindacale ha preso atto, con favore, che il Consiglio di Amministrazione non ha proposto la distribuzione di fondi di riserva.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere una perdita di euro 95.141.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché delle risultanze dell'attività di revisione legale contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2020 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.a. in data odierna, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Bergamo, 30 marzo 2021

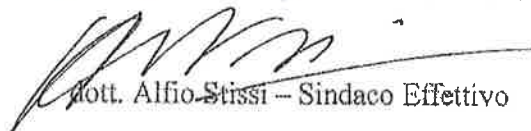
IL COLLEGIO SINDACALE



rag. Fabio Bombardieri - Presidente



dott.ssa Raffaella Piraccini - Sindaco Effettivo



dott. Alfio Stissi - Sindaco Effettivo